ULTIME NOTIZIE

L'AVANZATA SUL FRONTE EST

Le caratteristiche della battaglia in corso

Gravi preoccupazioni a Mosca

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

BERLINO, 7.

«La situazione dei russi è considerata a Mosca molto grave specie sul Don». Chi scrive così è il corrispondente dell'U.R.S.S. dell'Excange Telegraph: *un testimonio cioè che non si è mai fatto scrupolo di addomesticare la verità, di deformarla, di negarla addirittura se ciò poteva fare comodo alla propaganda anglo-bolscevica; un osservatore sempre pronto a gridare osanna se un sorriso si delineava sotto i baffi mongolici di Stalin, ed a cantare vittoria se una banda di partigiani annunciava di avere sorpreso un plotone germanico nel fondo delle paludi o nel folto di una boscaglia nelle retrovie del fronte dell'Asse. Il suo tono fattosi ora improvvisamente grave è tanto più sintomatico se lo si mette in relazione ad un'altra sua affermazione espressa nella stessa corrispondenza che suona testualmente così:*

«A Mosca si dice che l'offensiva germanica assumerà proporzioni veramente gigantesche quando le truppe tedesche avranno occupato Voronez a nord di Rossoch (primo obiettivo della colonna sud). Allora sarà possibile al Maresciallo Von Bock di prendere a rovescio, dove la sua azione si volga secondo le previsioni, i difensori sovietici del bacino del Donez».

Lasciando al corrispondente dell'Excange il gusto e le responsabilità di tali elucubrazioni profetico-strategiche, certo si è che la situazione per i sovietici deve essere veramente grave se la censura rossa lascia passare una corrispondenza di tono così nero e se la Tass d'altro canto dirama la notizia di un urgente e angoscioso SOS lanciato da Timoscenco.

Voronez intanto è stata occupata e l'avanzata germanica continua a svilupparsi con una violenza che secondo una pittoresca espressione pescata in un comunicato di Mosca somiglia ad un vulcano in eru- avanzano: e contro di esse si sta vanamente spezzando la testa il Generale rosso Jukov che tenta di portare un attacco di diversione sul loro fianco sinistro. L'offensiva a Nord di Orel è già stata infranta: e le formazioni germaniche sono già passate al contrattacco infliggendo al nemico perdite gravissime non tanto in uomini quanto in carri armati ed in aeroplani ciò che contribuirà a rendere più grave la situazione di quel settore giudicata a Mosca abbastanza difficile.

Voronez dunque è stata occupata. Il Don è stato valicato in più punti ed oltre il fiume le colonne germaniche creano salde teste di ponte alimentate e rafforzate da un continuo flusso di uomini e di materiali, rituzzano vigorosamente i tentativi di riscossa del nemico, riprendono le spinte in avanti dilagando verso nuovi obiettivi. Per arrivare a tal punto il cammino è stato bensì caratterizzato da «una violenza e da una rapidità che non hanno quasi precedenti» (l'espressione è sempre del corrispondente dell'Excange Telegraph) ma non è stato per niente facile: è stato anzi aspro, pieno di ostacoli e di insidie. Il tempo materolissimo con i suoi acquazzoni improvvisi e violenti, non ha certo facilitato la marcia delle colonne di «panzer»: e le mine disseminate a decine di migliaia, i nidi di resistenza lasciati indietro dai bolscevichi, le insidie dei boschi propizi agli agguati, le trincee anticarro, gli allagamenti nelle zone paludose, hanno notevolmente concorso se non a ritardare la marcia, a creare ai Comandi tedeschi insidiosi grattacapi che si sono dovuti eliminare via via che si presentavano.

I sovietici battuti ovunque il fronte germanico si è messo in movimento, continuano a combattere tenacemente ma sono evidentemente disorientati. La battaglia in corso non ha le caratteristiche di quelle precedenti: è molto più vasta, complicata, complessa, piena di nuovi problemi strategici e tattici che superano le capacità di intuizione del Comando rosso: il quale è costretto a subire l'iniziativa germanica senza riuscire a penetrarne chiaramente gli obiettivi, ed è portato a reagire episodicamente a tentoni senza coordinazione di intenti e di sforzi, con il servizio di collegamento e di informazione in completo disordine.

Al Comando sovietico sfugge insomma il segreto di questa battaglia; e Mosca ha ben ragione di essere preoccupata tanto più che i violenti attacchi della Luftwaffe alla ferrovia di Murmansk hanno distrutto gran parte dei materiali di guerra sfuggiti alla decimazione del convoglio americano, avvenuta tra l'isola degli Orsi e la costa russa.

Il valido contributo delle truppe ungheresi alla campagna sovietica

BUDAPEST, 7.

Informazioni diramate da fonte militare autorizzata sottolineano che le operazioni offensive delle truppe germaniche ed alleate sul fronte orientale continuano a svilupparsi regolarmente.

La spinta offensiva delle truppe germaniche ed alleate nello spazio tra Kharcov, Kursk ed il Don, dopo aver travolto le resistenze nemiche con sempre maggior forza, continua.

Gli ambienti militari ungheresi evitano per comprensibili ragioni di riserbo di precisare le località conquistate e quelle dove la battaglia è in pieno svolgimento. Tuttavia viene sottolineato che i movimenti delle truppe magiare sono in rapporto organico con quelle germaniche e che il collegamento operato nei giorni scorsi con le colonne corazzate e motorizzate tedesche ha iniziato la fase decisiva nella vittoriosa attuazione del piano dell'Alto Comando germanico.

Tutti i tentativi compiuti nei giorni scorsi dai sovietici per sottrarsi alla morsa di acciaio che si stringe sempre più da vicino, precisano gli ambienti militari autorizzati, sono falliti sotto il micidiale fuoco delle artiglierie e delle armi automatiche tedesche e ungheresi.

A queste operazioni a vasto raggio offensivo le truppe ungheresi partecipano quasi al completo, dando il loro valido contributo alla battaglia di annientamento delle colonne nemiche accerchiate.

Vittoriosi combattimenti ai quali partecipano anche truppe magiare sono in corso nella zona del Don dove i sovietici tentano invano di bloccare il passaggio del fiume omonimo.

La neutralità svedese violata dai sottomarini russi

Il cinismo di Mosca

STOCCOLMA, 7.

La stampa svedese esamina quest'oggi, sulla base del comunicato ufficiale del dipartimento degli esteri, gli ormai frequenti casi di violazione della neutralità svedese, compiuti da sottomarini russi.

Che queste violazioni siano opera sovietica è comprovato ormai dal fatto che sono state trovate schegge di siluro che portavano la marca di fabbricazione russa.

Finora 3 sono stati i casi nel quali sottomarini sovietici hanno attaccato navi svedesi e di altri Paesi in acque territoriali della Svezia. Alla fine di giugno fu affondata la nave svedese «Ada Gorthon», davanti a Olan, e vi furono 14 morti. Pochi giorni fa un sottomarino russo lanciava un siluro davanti a Wastervich contro la nave svedese «Daleon». Ieri l'attacco si ripeteva tra Havringe e Landersod contro un convoglio di 22 navi, pure in acque di sovranità svedese.

Le navi da guerra svedesi hanno lanciato la notte scorsa bombe di profondità contro un sottomarino sconosciuto nel momento in cui si immergeva.

Le proteste del Governo di Stoccolma presso quello di Mosca per questa violazione continua della propria neutralità sono rimaste finora senza risultato, perchè Mosca ha sempre negato trattarsi di sottomarini sovietici.

L'intensa attività della flotta aerea germanica sull'Oceano Artico

BERLINO, 7.

Il *Völkischer Beobachter* pubblica stamane una interessante corrispondenza di guerra in merito all'attività della flotta aerea nelle acque dell'Oceano Artico.

Il problema dei rifornimenti di via Murmansk, che si fa di giorno in giorno sempre più angoscioso per i britannici ma soprattutto per i bolscevichi, afferma la corrispondenza, ha determinato per le nostre squadre aeree la necessità di un costante ed incondizionato intervento di carattere nettamente aggressivo. Qualche settimana fa, come è noto, un grande convoglio anglo-americano facente rotta per Murmansk è stato attaccato dalle nostre formazioni ininterrottamente per 5 giorni. Esso era composto di ben 50 navi mercantili e di 25 unità di scorta. Come si è annunciato a suo tempo il convoglio fu ridotto a circa la metà. Tutto il mare era coperto di rottami. Più di 100 mila tonnellate di materiale bellico utile al nemico sono state in quell'occasione colate a picco.

Nell'ordine del giorno inviato subito dopo l'azione dal commodoro comandante di un gruppo aereo ai suoi equipaggi si poteva leggere: «La battaglia aerea nel mar glaciale è stata vinta. La lotta è stata bensì dura, ma i successi sono di importanza capitale per la condotta delle operazioni sul fronte dell'est. Il raggio d'azione dei bombardieri germanici in quel settore è molto vasto, rileva l'inviato tedesco. Esso si estende infatti dalle acque islandesi fino a quelle che bagnano le coste sovietiche.

Finora il nemico ha tentato di forzare quelle rotte solo una volta ogni 4 o 5 settimane. Naturalmente ogni volta la caccia mossagli dai nostri apparecchi e dai nostri sommergibili è stata accanita ed assidua per quanto lo permettessero le condizioni meteorologiche.

Le formazioni da combattimento che si involavano dalle loro basi in Norvegia o in Finlandia prendevano soprattutto a bersaglio i vapori mercantili trascurando le unità di scorta.

E' vero che i britannici non hanno mai impiegato per la scorta dei convogli diretti in Russia nè portaerei nè navi da battaglia. Tuttavia i convogli sono protetti da unità di superficie non disprezzabili, come incrociatori pesanti e monitori. Una vera barriera di ferro e fuoco si para davanti ai nostri quando tentano di aggredire uno di questi convogli.

L'artiglieria contraerea piazzata sui ponti delle navi scatena un vero uragano di fuoco. Gli stessi piroscafi mercantili che sono armati sanno difendersi anche a distanza.

Bisogna inoltre tener presente, rileva l'inviato di guerra, che questi convogli all'inizio dell'attacco sono in grado di percorrere in media dalle 10 alle 12 miglia marine orarie, una velocità, se si pensa, non comune per navi viaggianti in convoglio. I nostri «Stukas Ju 88» non si lasciano tuttavia impressionare dalla difesa avversaria e piazzano le loro formidabili bombe con esattezza matematica.

Anche nell'ultimo attacco effettuato contro un convoglio giunto a Murmansk ed inseguito per 4 giorni i successi furono palesi. In quella zona di mare infatti non si vedevano che rottami galleggianti sulla onde. Il convoglio non ebbe requie che quando riuscì, letteralmente decimato, a raggiungere il porto, dove per altro gli attacchi aerei non cessarono.

Per dare un'idea, prosegue il corrispondente di guerra, delle perdite subite in questi ultimi mesi dal naviglio mercantile nemico e della crescente penuria di tonnellaggio basti rilevare che i sovieti inviano da porti di Murmansk, di Kokonda e di Arcangelo, che tra parentesi è limitato al traffico per il breve periodo di dieci settimane, dei gruppi di navi mercantili vuote, onde offrire agli inglesi la possibilità di usare il tonnellaggio che ad essi manca. Queste navi russe che approdano nei porti dell'Islanda ripartono quindi cariche di materiale bellico. La loro scorta è formata in genere da due incrociatori pesanti e da due incrociatori leggeri, ed inoltre da 10 a 12 cacciatorpediniere, nonchè da altrettante corvette rapide, potentemente armate da batterie contraeree.

Malgrado questa imponente scorta di navi da guerra i convogli destinati alla Russia, come testimoniano continuamente i bollettini straordinari del comando supremo germanico, arrivano decimati o non arrivano affatto.

Il blocco dei sommergibili dell'Asse

esattamente valutato alla radio americana

ROMA, 7.

Eward Thomlison, commentatore della radio di New York, ha dichiarato testualmente: «Il blocco dei sommergibili dell'Asse rappresenta per noi la più grande disdetta ed un pericolo gravissimo. Se dovessimo continuare a questo modo a contemplare che il rame del Cile e del Perù, l'alluminio della Guiana olandese, il manganese ed altri minerali del Brasile raggiungono il fondo dei mari anzichè i nostri porti, perderemmo la guerra».

Nave statunitense affondata nel Mar Caribico

BUENOS AIRES, 7.

Un mercantile nord-americano di piccolo tonnellaggio è stato affondato nel mar Caribico. Secondo quanto informa il Dipartimento della Marina i superstiti sono stati sbarcati in un porto orientale degli Stati Uniti.

Un piroscafo brasiliano ed uno messicano silurati nelle acque americane

BUENOS AIRES, 7.

Si apprende da Rio de Janeiro che il piroscafo mercantile brasiliano *Podrinas*, stazzante 3.600 tonnellate, è stato silurato al largo delle coste settentrionali.

Notizie dal Messico informano che anche il piroscafo *Cornicale* di 500 tonnellate è stato silurato mentre da Veracruz si recava a Tampico.

Il Direttore della "Transocean,, caduto in Africa settentrionale

BERLINO, 7.

Si apprende che è caduto da prode, combattendo in Africa settentrionale, il direttore dell'Agenzia di informazioni *Transocean*, capitano di cavalleria Von Homejer.

Collaborazione economica italo-tedesca

Il ministro Riccardi in Germania

ROMA, 7.

Su invito del Governo del Reich il ministro per gli Scambi e per le Valute, Raffaello Riccardi, è partito stamane per la Germania, ove si tratterrà alcuni giorni ed avrà col ministro dell'Economia del Reich, Walter Funk, e coi principali esponenti del mondo economico tedesco importanti colloqui interessanti la collaborazione economica dei due Paesi dell'Asse.

Accompagnano il ministro Riccardi alcuni alti funzionari del suo Dicastero e del Sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra.

Il generale Scuero alla R. Guardia di Finanza

ROMA, 7.

Le *Forze Armate* pubblicano:

In occasione della festa della R. Guardia di Finanza il sottosegretario alla Guerra Ecc. Scuero ha inviato il seguente telegramma augurale:

«Ecc. Generale Aymonino, Comandante R. Guardia di Finanza. - Roma. — I camerati dell'Esercito inviano un fervido saluto augurale alle forti e fedeli Fiamme Gialle sempre pronte a dividere con essi sui campi di battaglia i sacrifici e i pericoli nella comune ardente religione del dovere e della Patria.

Generale SCUERO».

Gli incarichi e le supplenze nelle Scuole

Una precisazione ministeriale

ROMA, 7.

Il Ministero dell'Educazione nazionale precisa che i certificati di cui ai numeri 2, 3, 4, 5, 7 e 8 del comunicato concernente il conferimento degli incarichi e delle supplenze devono essere di data non anteriore di 3 mesi al 10 agosto p. v.

Simpatiche cerimonie per la chiusura dell'anno scolastico in Dalmazia

ZARA, 7.

La chiusura dell'anno scolastico in Dalmazia è avvenuta in maniera solenne. Nelle città e nei piccoli centri si sono svolte delle simpatiche cerimonie cui hanno assistito gerarchie e funzionari del R. Provveditorato della Dalmazia.

Un esercito ebraico sotto comando inglese per la difesa della Palestina?

ROMA, 7.

Radio Londra ha dato notizia di una risoluzione promossa dal comitato esecutivo della federazione sionista d'Australia e Nuova Zelanda, per mezzo della quale lo stesso comitato esige la creazione di un esercito ebraico, sotto comando inglese, per la difesa della Palestina.

23 mila ebrei nella polizia britannica del medio oriente

ROMA, 7.

Alla Camera dei Comuni il ministro della Guerra, rispondendo ad una interrogazione, ha precisato che 23 mila ebrei prestano servizio nelle diverse formazioni della polizia britannica nel medio oriente.

Le tendenze ebraiche della propaganda londinese denunciate da uno scrittore arabo

TETUAN, 7.

Commentando i metodi della propaganda britannica e particolarmente di quella svolta alla radio, lo scrittore arabo-marocchino Alhilali denuncia sul giornale «Alhurrijyah» le tendenze ebraiche di tale propaganda. Lo scrittore esprime in particolar modo l'indignazione suscitata negli ambienti arabi dalla sistematica volgarità di linguaggio usata dall'annunciatore di Londra deplorando la puerilità degli argomenti discussi da Radio Londra e osserva che Roosevelt si affanna invano per ripristinare in terra il regno di David e Salomone.

Retate di ebrei in Ungheria

BUDAPEST, 7.

Continuando nell'attività diretta a rintracciare gli ebrei giunti clandestinamente dall'estero e quelli che si sono sottratti al servizio del lavoro obbligatorio, le autorità di polizia hanno eseguito una retata nei noti centri di villeggiatura di Kekese e di Matrahaza. Un centinaio di giudei sono stati arrestati. Parte di essi verranno riaccompagnati alla frontiera mentre la grande maggioranza verrà inviata, sotto buona scorta, ai campi di lavoro obbligatorio.

Le forze della 58ª Armata cinese battute e disperse dalle truppe nipponiche

SCIANGAI, 7.

Si apprende dal fronte del Kiansi che unità nipponiche partite da Tingjen ed avanzanti verso ovest hanno battuto e disperso le forze principali della 58.a armata cinese, composta dalla 10.a e dall'11.a divisione.

Truppe nipponiche, impegnate contro la 58.a divisione delle forze cinesi di Ciung King che è posta al comando del generale Surtun e che occupa posizioni nei dintorni di Changhunchen, hanno raggiunto, avanzando verso sud, una zona situata a 35 chilometri a nord di Changhunchen, base nemica situata sul fiume Kan nella regione centrale della provincia del Kiangsi.

La Tailandia riconosce il governo cinese di Nanchino

TOKIO, 7.

Il ministro degli esteri annuncia ufficialmente che oggi il Governo della Tailandia, ricorrendo il V annuale dell'inizio delle ostilità in Cina, ha formalmente riconosciuto il Governo nazionale cinese di Nanchino.

Relativamente a tale riconoscimento si osserva nei circoli politici di Bangkok che l'iniziativa è ispirata dal desiderio della Tailandia di cooperare sempre più per la costruzione della nuova Asia orientale, e di una più diretta collaborazione tra il popolo tailandese e cinese.

Consuntivo giapponese al quinto anno della guerra con la Cina

TOKIO, 7.

La stampa nipponica dedica grande spazio all'odierna commemorazione del quinto anniversario dell'incidente di Ponte Marco Polo che segnò l'inizio delle ostilità in Cina.

Diagrammi, cartine e statistiche belliche inquadrano le dichiarazioni del Primo Ministro Tojo relative a tale anniversario e si rileva che la campagna condotta dalle forze nipponiche in Cina, che è parte integrante della guerra in atto nell'Asia orientale, conserva il suo carattere di crociata per la redenzione degli asiatici che essa assunse fin dal 7 luglio 1937.

SCIANGAI, 7.

Cento mila giapponesi residenti a Sciangai, tra i quali erano membri delle Forze Armate nipponiche, hanno commemorato oggi il quinto anniversario dell'inizio della campagna in Cina.

Il Governo di Ciang Kai Seek pietisce rifornimenti di materiale bellico

LISBONA, 7.

E' attesa in questi giorni a Londra una missione inviata dal Governo di Ciang Kai Seek che peregrina da tempo per ottenere aiuti militari. La compongono uomini d'arme, politici ed economisti che sono incaricati di esporre l'urgente bisogno di materiali per le armate di Ciung King.

Contemporaneamente, per gli stessi motivi, un'altra missione cinese sta trafficando in Australia per spremere da questo Continente, così minacciato anch'esso, qualche altra fornitura bellica. I delegati di Ciung King hanno dichiarato a Camberra che «per vincere» il loro Governo aveva bisogno di almeno cinquecento apparecchi da bombardamento e di un numero adeguato di caccia.

Propagandisti sovversivi condannati in Portogallo

LISBONA, 7.

Il Tribunale militare speciale di Oporto ha condannato sei individui a pene varie di reclusione, a multe e a confino per propaganda sovversiva.

Altre truppe portoghesi inviate alle Azzorre

LISBONA, 7.

Con il piroscafo *Lima* parte domani per le Azzorre un nuovo contingente di truppe destinate alla difesa dell'arcipelago.

Washington vuole un più accentuato ostruzionismo alle ditte italiane e tedesche dell'America centrale e meridionale

BUENOS AIRES, 7.

La Casa Bianca sta facendo continue e forti pressioni sugli Stati dell'America Centrale e Meridionale perchè rafforzino l'ostruzionismo ai danni delle ditte italiane e tedesche nei loro territori mediante la famosa lista nera ed in molti casi mediante l'esproprio. Il Governo americano vorrebbe che a capo delle aziende di proprietà italiana e germanica fossero messi dei cittadini americani ed inglesi.

A Washington è stata convocata a tale proposito un'adunanza iniziatasi ieri sera con la partecipazione dei rappresentanti inviati espressamente dalle varie Repubbliche del nuovo continente.

Vastissimo incendio nei pressi di Marsiglia

VICHY, 7.

Un incendio di vaste proporzioni, come non se ne vedevano da anni in tutto il dipartimento delle bocche del Rodano, si è sviluppato domenica nei pressi di Marsiglia. Le fiamme hanno devastato una vasta zona ed hanno danneggiato un castello e varie fattorie. Malgrado l'intervento di gran numero di vigili del fuoco, ieri sera l'incendio non era stato ancora domato.



Sul fronte orientale russo. Un nostro reparto esploratori ritorna in zona avanzata per individuare le sistemazioni nemiche fronteggianti, in base ad indicazioni fornite da una pattuglia nemica appena catturata. - (Operatore: Berard R. G. Luce).

Riunione della Corporazione della carta e stampa

Il consumo della carta — Rapporti tra i cartellonisti e i committenti — Per la nostra espansione culturale all'estero

ROMA, 7.

Al Ministero delle Corporazioni si è riunita la Corporazione della carta e della stampa per la trattazione di alcuni importanti problemi.

Sotto la presidenza del sottosegretario Amicucci la Corporazione ha preso in esame il problema relativo al consumo della carta in rapporto alle difficoltà di approvvigionamenti create dallo stato di guerra. L'Ecc. Amicucci ha ampiamente illustrato i provvedimenti restrittivi già emanati in tale campo prospettando le ragioni che impongono una più rigorosa disciplina dei consumi.

Il problema anzidetto, dopo un ulteriore esame della situazione in seno al competente Comitato tecnico corporativo, sarà nuovamente sottoposto alla Corporazione all'uopo convocata per il 14 corr. ai fini delle concrete determinazioni da adottare al riguardo.

I lavori della Corporazione sono continuati sotto la presidenza del cons. naz. Mezzasoma per l'esame dei problemi iscritti all'ordine del giorno della presente sezione.

La Corporazione ha elaborato una norma corporativa per la disciplina dei rapporti economici tra i cartellonisti e i loro committenti. Tale norma contiene una compiuta regolamentazione dei rapporti contrattuali inerenti alla produzione ed alla utilizzazione dei cartelloni artistici ed attua una equa tutela dei diritti degli artisti e dei loro committenti, apprestano opportune garanzie per quanto riguarda la produzione e la consegna dell'opera, il compenso dovuto all'artista, la protezione del diritto d'autore.

La norma su accennata, dopo l'approvazione degli organi competenti cui sarà tra beve sottoposta, verrà pubblicata nei modi di legge acquistando efficace obbligatorietà nei riguardi delle categorie interessate.

La Corporazione ha quindi ripreso in esame i problemi che si riannodano all'esportazione del libro e delle pubblicazioni periodiche e quotidiane. Su questo argomento si è svolta una elevata ed esauriente discussione che ha posto in luce i brillanti risultati che sono stati già conseguiti, grazie al diretto intervento dello Stato, all'efficace opera dell'Istituto nazionale per le relazioni culturali con l'estero, ed agli sforzi tenaci dell'industria editoriale e dei commercianti del libro.

Hanno particolarmente partecipato alla discussione, oltre il vice presidente della Corporazione, i camerati Del Fo', Mondadori, Mauri, Gilioli, Moneta e l'Ecc. Lantini.

Nel riaffermare i principi che devono guidare la futura nostra espansione culturale all'estero, la Corporazione ha rilevato come questa non risponda soltanto ad esigenze di carattere meramente economico e commerciale ma si ispiri al fine di mantener viva l'alta missione spirituale che il pensiero e l'arte italiana hanno nel mondo, quali perenni e potenti fattori di civiltà.

La Corporazione ha approvato un'importante mozione con la quale essa auspica che i competenti organi di Governo continuino a stimolare ed agevolare con la necessaria ampiezza di vedute e con adeguati mezzi finanziari la diffusione della cultura italiana.

La riunione della Corporazione ha avuto inizio e si è chiusa col saluto al Duce.

Alti riconoscimenti germanici ai professori Errante e Pasquali per le loro attività culturali e scientifiche

MONACO DI BAVIERA, 7.

Il presidente dell'Accademia Germanica, ministro presidente Siebert, ha nominato il prof. Vincenzo Errante, noto scrittore milanese, socio corrispondente dell'Accademia, in riconoscimento delle sue benemerenze a favore dello sviluppo delle relazioni culturali italo-tedesche.

Inoltre il presidente dell'Accademia ha concesso al filosofo italiano prof. Giorgio Pasquali di Firenze la medaglia Humboldt dell'Accademia stessa.

Sta sorgendo a Venezia la prima mostra d'arte religiosa popolare

VENEZIA, 7.

Nell'ala napoleonica del museo Carrer, dove troverà la sua sistemazione la prima mostra d'arte religiosa popolare dovuta all'iniziativa dell'O.N.D., fervono i lavori per il riadattamento, ormai pressochè ultimato, dell'ala nuovissima delle Procuratie.

Nella mostra sfileranno, in indovinate e sapienti sequenze, visioni suggestive di arte religiosa: attraverso le due scale, dove due file di manichini nei costumi delle nostre province si protendono ai due lati in gesto di offerta religiosa, si passa al maestoso ingresso di una chiesa e da qui ad un fonte battesimale e ad un raccolto focolare, ad un talamo, ad espressivi teatrini riproducenti un presepio ed una processione sul mare ed in montagna per passare ancora in raccolti vani illustranti i più popolari argomenti religiosi.

Successivamente si arriva ad una delle maggiori espressioni della mostra: quella dell'antibolscevismo, ove sono raccolte in gran copia le pubblicazioni — abbondano i manifesti policromi — bolsceviche dileggianti le nostre cose più sacre; vi sono contrapposte l'attività del Fascismo nel campo sociale e religioso e da ultimo la potenza spirituale del soldato nella sua espressione più alta.

Un discorso di Tsolacoglu al popolo ellenico

ATENE, 7.

Tutti i giornali pubblicano una lunga cronaca della visita compiuta a Livadia dal Presidente del Consiglio generale Tsolacoglu, che ha ricevuto al municipio il comandante italiano della piazza esprimendogli la sua riconoscenza per il benevolo interessamento delle autorità di occupazione per i problemi della popolazione locale.

Il gen. Tsolacoglu ha poi deposto corone ai cimiteri di guerra italiani e tedeschi. Rendeva gli onori un reparto italiano.

Il Primo Ministro ha successivamente pronunciato un discorso affermando tra l'altro che le Nazioni non si ricostruiscono con i sogni e con le menzogne che chi spera in una grande Grecia ad opera dell'Inghilterra o si illude oppure mente sapendo di mentire.

I giornali commentano questo discorso scrivendo che le parole del Presidente del Consiglio hanno avuta una profonda eco nell'animo del popolo ellenico, disposto, oggi più che mai, a seguirlo nell'arduo cammino delle ricostruzione nazionale.

L'insegnamento dell'italiano introdotto nei ginnasi greci

ATENE, 7.

In base ad un decreto-legge pubblicato dal «Giornale Ufficiale» nell'anno scolastico 1942-43 sarà introdotto nei ginnasi greci l'insegnamento obbligatorio dell'italiano che comprenderà un vasto programma di grammatica, traduzioni, esercizi pratici, dettato, conversazioni, letture ecc. L'insegnamento dell'italiano comincerà dalla seconda classe ginnasiale.

Otto morti e due feriti gravi per l'imprudenza di un operaio

CADICE, 8.

Otto morti e due feriti gravi ha causato l'imprudenza di un operaio, che, rinvenuto in campagna un proiettile inesploso, lo ha portato nella propria casa e si è accinto a smontarlo a colpi di martello.

Presenti all'imprudenza operazione erano i familiari dell'operaio ed alcuni vicini. Ad un certo momento il proiettile è esploso, uccidendo otto persone, fra cui quattro bimbi in tenera età.

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

	Quotazioni del 6	del 7
TITOLI DI STATO		
Rendita 5%	96.15	96.15
Rendita 3.50%	86.15	86.45
Redim. 5% imm.	97.10	97.10
Redim. 3.50% 1934	84.40	85.—
Buoni Tesoro 1949	97.85	97.85
» » 1943 I	98.85	98.95
» » 1944	99.—	99.—
» » 1943 II	98.70	98.725
» » 1950 I	97.75	97.70
» » 1950 II	97.67	97.65
OBBLIGAZIONI		
Venezie 3.50%	97.02	97.02
I.R.I. STET 4%	—.—	—.—
I.R.I. Mare 4.50%	508.—	508.—
I.R.I. Ferro 4.50%	537.—	538.50
I.R.I. 4.50%	492.—	491.75
E.L.F.E.R. 4.50%	498.25	498.25
AZIONI		
La Centrale	1301.—	1302.—
Mediterranea	631.—	631.—
Meridionali	1380.—	1379.—
Ass. Generali	1276.—	1280.—
Coton. Cantoni	4875.—	4850.—
Coton. Olcese	1501.—	1512.—
Tessuti stampati	1901.—	1905.—
Linificio Canap. Naz.	991.—	992.—
Manif. Rossari-Varzi	1425.—	1428.—
Manif. Rotondi	901.—	902.—
Manif. Tosi	360.—	361.—
Manif. Cot. Merid.	421.—	422.—
Unione Manif.	825.—	850.—
Lanif. Gavardo	880.—	880.—
Lanif. Rossi	2750.—	2750.—
Lanif. Targetti	251.—	251.—
Fisac Como	—.—	—.—
Cascami seta	62.—	603.—
Fibre Tess. (Chatill.)	201.—	201.—
Snia Viscosa	778.—	778.—
Finsider	494.—	493.—
Ilva	209.—	211.—
Metallurgica Italiana	504.—	504.—
Monte Amiata	518.—	519.—
Montecatini	269.—	270.50
Dalmine	209.—	210.—
Miniere del Siele	516.—	517.—
Ansaldo	71.—	71.—
Breda	500.—	504.—
Bianchi	159.—	166.—
Isotta Fraschini	125.—	125.25
Fiat	905.—	907.—
O.M.I. già Reggiane	120.—	119.—
Adriatica di Elettr.	271.—	275.—
C.I.E.L.I.	508.—	509.—
Dinamo	500.—	501.—
Edison	580.—	583.50
Elettrica Bresciana	532.—	532.—
Selt Valdarno	1135.—	1135.—
Emiliana	916.—	916.—
Cisalpina	273.50	275.—
Seso	125.—	123.—
Sip	116.—	111.—
Tirso	218.—	218.—
Vizzola	895.—	898.—
Merid. Elettricità	490.—	485.—
Orobia	326.50	327.—
Ovesticino	300.—	300.—
Romana Elettricità	740.—	740.—
Terni	279.—	280.50
Unes	206.—	208.—
Marelli	142.—	143.—
Tecnomasio It. B. B.	166.—	165.—
Volta	271.50	272.—
Distillerie Italiane	269.—	270.—
Eridania	996.—	996.—
Raffin. Lig. Lomb.	1055.—	1066.—
A.N.I.C.	105.—	107.—
Italgas	27.75	27.75
Fondi Rustici	279.—	274.—
Beni stabili, Roma	388.—	386.—
Cartiere Burgo	501.—	502.—
Ciga	91.—	91.50
Italcementi	392.—	402.—
Pirelli Italiana	1810.—	1810.—
Pirelli e C.	930.—	990.—
CAMBI	Quotazioni del 6	del 7
Svizzera	441.—	441.—

Introduzione della causa di beatificazione di Maria Clotilde di Savoia

CITTA' DEL VATICANO, 8.

A palazzo apostolico si è riunita stamane la Congregazione dei riti nella quale i Cardinali e i prelati officiali della Congregazione suddetta hanno discusso sulle seguenti materie: introduzione della causa di beatificazione della Principessa Maria Clotilde di Savoia, Vedova del Principe Girolamo Napoleone, del terzo ordine di San Domenico, morta nel 1911; introduzione della causa di beatificazione del sacerdote Arnoldo Janssen, fondatore della società del verbo divino di Steyl, morto nel 1909.

La Finlandia nomina un proprio rappresentante diplomatico presso la Santa Sede

HELSINKI, 7.

Il Governo della Repubblica di Finlandia ha nominato, per la prima volta, un rappresentante diplomatico presso la Santa Sede nella persona del dott. Georg. Achates Grafenberg, che sta per raggiungere la sua nuova destinazione.

Il nuovo ministro di Finlandia presso la Santa Sede appartiene ad antica, nobilissima famiglia finlandese, illustre in tutti i campi della guerra, dell'arte, dell'industria e dell'agricoltura conservando una costante tradizione di ardente amor di patria. Il padre del dott. Grafenberg è stato uno dei patrioti che più hanno operato per l'indipendenza del suo Paese fin dagli anni difficili nei quali la Russia zarista cercò di malmenare e di calpestare i diritti dell'allora Granducato di Finlandia.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

